



## LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DI BAMBINISENZASBARRE

*“Non un mio crimine, ma una mia condanna”*

### **I diritti dei grandi cominciano dai diritti dei bambini**

**18 dicembre, Milano, Palazzo delle Stelline, ore 10**

I diritti, cuore e guida da 12 anni dell'attività di Bambinisenzasbarre, sono il tema della Campagna di sensibilizzazione 2014 -15 per “creare nuovi Spazi Gialli per i 90mila figli di genitori detenuti”. Comincia con la conferenza stampa e con la mostra “Il poliziotto e il dinosauro” e continua con eventi, interventi, testimonianze e la presenza su tutte le reti radiotelevisive, nella settimana dal **21 al 28 dicembre**, con la voce di **Lella Costa** che ribadisce con fermezza e con dolcezza il diritto dei bambini ad essere bambini.

Elementi portanti della Campagna sono la presentazione della “**Carta dei figli dei genitori detenuti**” e del libro “**Il diritto di essere un uomo. Antologia mondiale della libertà**”, la Mostra “**Il poliziotto e il dinosauro**”, il video “**I bambini alla prova del carcere**”, il manifesto “**100mila bambini a rischio sono invece una promessa**”.

**L'incontro del 18 dicembre**, a Milano, presso la sede della Commissione Europea, al Palazzo delle Stelline, in corso Magenta 59, una sede che sottolinea l'appartenenza all'Europa di Bambinisenzasbarre e della sua rete e il ruolo dell'Italia nel semestre europeo che si sta concludendo. Il focus dell'incontro è il tema dei diritti dei bambini che hanno il papà e/o la mamma in carcere e coinvolge figure istituzionali che, a vario titolo, si occupano di carcere e di diritti.

**Valerio Onida** Presidente emerito della Corte costituzionale, **Luigi Pagano** Vice capo DAP Ministero di Giustizia, **Lucia Castellano** Vicepresidente Commissione carceri Regione Lombardia, **Alessandra Naldi**, Garante dei detenuti del Comune di Milano, **Maria Visentini** Ispettore Superiore carcere di Opera, **Romano Madera** filosofo e psicanalista, **Simona Mangiante** Parlamento Europeo Lawyer and Mediator's office manager. Sono previste le testimonianze di **due padri detenuti** del carcere di Opera e di **figli ora adulti**. Moderatore **Luciano Scalettari**, inviato di Famiglia Cristiana. Sono invitati, il Provveditore del Prap Lombardia, il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Milano, i direttori delle carceri milanesi e lombarde.

**“A Natale tutti a casa”**. E' quanto dice Lia Sacerdote, presidente di Bambinisenzasbarre. Una

provocazione? Un'utopia? O forse un primo, piccolo passo verso una visione del carcere che parte dalla adesione profonda alle idee e ai principi che sostengono i diritti umani, a partire da quelli dei bambini?

**La “Carta dei figli dei genitori detenuti”- Protocollo d'Intesa**, documento unico in Italia ed in Europa è stata proposta da Bambinisenzasbarre e firmata il 21 marzo 2014 dal Ministro della Giustizia, Andrea Orlando, dal Garante nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, Vincenzo Spadafora, dal presidente di Bambinisenzasbarre, Lia Sacerdote. Riconosce il diritto dei 100mila bambini italiani al mantenimento del legame affettivo con il genitore detenuto, ribadisce il diritto alla genitorialità, impegna il sistema penitenziario in una nuova cultura dell'accoglienza che riconosca la presenza dei bambini senza colpe, ma vittime della vergogna sociale. E' il segno concreto che il riconoscimento dei diritti dei minorenni è il modo per tutelare e garantire anche quelli degli adulti.

**“Il diritto di essere un uomo. Antologia mondiale della libertà”**. Dai diritti dei bambini ai diritti dei grandi, ai diritti dell'uomo. Il libro sui diritti umani, altro evento della campagna di sensibilizzazione, è stato pubblicato dall'**UNESCO** nel 1968 e oggi è riproposto, con la copertina di Altan, da Bambinisenzasbarre, in collaborazione con Mimesis Edizioni, col sostegno di Fondazione Cariplo. E' una raccolta di testi e documenti di culture diverse, riguardanti la dignità umana, i diritti della persona, i limiti e le responsabilità dei poteri pubblici.

**“Il poliziotto e il dinosauro”, mostra per un progetto innovativo**. I disegni dei bambini e dei papà che partecipano al progetto “Il poliziotto e il dinosauro”, in corso nel Carcere di Opera col sostegno di Fondazione Alta Mane Italia. Un progetto innovativo per struttura e obiettivi che, con la partecipazione attiva del carcere e della polizia penitenziaria, consolida il legame padre-figlio, attraverso il linguaggio della creatività e lo strumento del disegno. Il progetto si inserisce nel più ampio tema della cura della genitorialità in carcere e dell'attenzione ai bambini, che comincia con l'accoglienza.

**Il Sistema di Accoglienza Spazio Giallo** di Bambinisenzasbarre, attivo in rete nazionale, è il risultato di oltre dieci anni di lavoro, a partire dalle carceri della Lombardia. Oggi è previsto dalla Carta dei Diritti e si sta estendendo in tutta Italia.

**I bambini alla prova del carcere**. Video di due minuti che testimonia l'esperienza quotidiana dei bambini che ogni giorno entrano in carcere per incontrare il papà.

**I figli che hanno vissuto l'esperienza del papà in carcere**. Testimonianze di figli di genitori detenuti che hanno vissuto in prima persona l'impatto col carcere e con una società che accusa e giudica, anche chi, come i bambini, non ha colpa.

**Manifesto “100mila bambini a rischio sono invece una promessa”**. Una lettera di un figlio di papà detenuto che si dichiara bambino a rischio se letta dall'inizio alla fine ma, se letta al contrario, “il rischio si trasforma in promessa”. E promessa sono i bambini che, se accolti e aiutati a superare l'impatto del carcere, la vergogna e il disagio di avere un genitore detenuto, diventano adulti “forti”

e capaci. E' il testo della campagna europea "Reversible Thinking" (sono 1,5 milioni i figli di genitori detenuti in Europa) promossa dalla rete Children of Prisoners Europe del cui board Bambinisenzasbarre fa parte.

**La collaborazione di tutte le emittenti radio televisive nazionali (Rai, Mediaset, la7, Sky e locali) e dei gestori telefonici nella settimana di Natale.** La campagna di sensibilizzazione culmina con l'attivazione del **numero solidale 45507, dal 21 al 28 dicembre**. In un periodo in cui si dedica un pensiero in più ai deboli, "agli ultimi", Bambinisenzasbarre documenta con un telecomunicato di 30" e un video di due minuti la realtà dei 100mila bambini "invisibili", senza colpa, ma destinati al pregiudizio.

***Per motivi di sicurezza e procedura della Commissione Europea è necessario dare conferma scritta a [comunicazione@bambinisenzasbarre.org](mailto:comunicazione@bambinisenzasbarre.org), e per la registrazione, presentarsi con la carta d'identità***

Col patrocinio di:



**Come raggiungere CORSO MAGENTA 59 - Milano:**

Metro : MM1/MM2 Cadorna (partendo dalla stazione centrale), MM1 Conciliazione, MM2 S.Ambrogio

Treno: FNM Stazione Cadorna

Tram: 16 - 19

Autobus: 18, 50, 58, 94

***Bambinisenzasbarre Onlus difende il diritto di essere bambini. È impegnata nella cura delle relazioni familiari durante la detenzione di uno o entrambi i genitori, nella tutela del diritto del bambino alla continuità del legame affettivo e nella sensibilizzazione della rete istituzionale e della società civile. Membro della direzione della rete europea Children of Prisoners Europe (ex Eurochips) con sede a Parigi. E' presente in Italia da oltre 10 anni, con attività di formazione e di ricerca in collaborazione con le Università e il Ministero di Giustizia. E' attiva in rete sul territorio nazionale con il modello di accoglienza Spazio Giallo. Opera direttamente a Milano e in Lombardia. Bambinisenzasbarre fa riferimento al sistema formativo dell'Ecole Relais Enfants Parents di Parigi, guidato dal professor Alain Bouregba. Il 21 marzo 2014 ha firmato con il Ministro della Giustizia, il Garante nazionale dell'Infanzia e dell'adolescenza, il Protocollo d'intesa, la prima Carta per i figli di genitori detenuti in Italia e in Europa.*** [www.bambinisenzasbarre.org](http://www.bambinisenzasbarre.org)

**Ufficio Stampa Bambinisenzasbarre Onlus:** Maria Rosa Rota - Milano (392 9938324) tel. 02 711-998 - Giulia Pigliucci - Roma (335 6157253) - [comunicazione.add@gmail.com](mailto:comunicazione.add@gmail.com) - [comunicazione@bambinisenzasbarre.org](mailto:comunicazione@bambinisenzasbarre.org)